

## CODICE ETICO PER LO SPORT DEL COMUNE DI GENOVA

### PREMESSA

Da qualche anno il dibattito su etica e sport si fa sempre più pressante in quanto aumentano gli episodi di malcostume anche nello sport. Si avverte l'esigenza e l'urgenza di fermare questa deriva. Certo non possiamo sostenere che lo sport sia la panacea che risolva tutti i mali, ma aiuta molto. L'etica è comunemente definita una disciplina che si occupa del comportamento dell'uomo in relazione ai mezzi, ai fini, alle motivazioni. Implica rispetto dell'altro, solidarietà, impegno personale, professionalità, serietà. Senza questo stile etico tutte le attività dell'uomo decadono, perdono valore lasciando spazio alla mancanza di solidarietà, all'arrivismo a tutti i costi, all'imbroglio, alla violenza. L'etica da prerequisito, caratteristico di ogni azione umana, frutto dell'educazione e della formazione dell'uomo, è quindi diventato un obiettivo. L'etica dovrebbe essere insegnata e fatta respirare sin dai primi anni di vita perché etica e comportamento etico significano essere uomini e donne con valori, principi, ideali. Si sente urlare: cambiamo le regole, è colpa di leggi sbagliate. Il male non risiede solamente nelle norme. Non sono le leggi che evitano le aggressioni, il doping, le corruzioni. E' la serietà e la civiltà del singolo che migliorano non solo lo sport ma tutta la società. Il vero problema sta a monte, fuori dallo sport, è nella famiglia, il primo pilastro educativo le cui responsabilità e i cui compiti non possono essere delegati. Lo sport in quanto tale è vittima dei mali del nostro tempo, anzi è la cartina di tornasole delle dinamiche della società. Anche se lodevoli passi avanti sono stati fatti occorre che la politica, gli amministratori pubblici prendano reale coscienza del ruolo sociale – preventivo dello sport, della sua straordinaria forza culturale nei momenti di formazione del futuro cittadino ed intervengano nel sottolineare a quello straordinario mondo rappresentato dall'associazionismo sportivo quei principi etici a cui uniformarsi. Il Comune di Genova, sostenitore e convinto assertore del significativo valore sociale rappresentato dallo sport nel miglioramento della qualità della vita e nella promozione del benessere dei propri cittadini, offre un contributo concreto agli sportivi genovesi promuovendo il presente Codice Etico. Codice a sostegno delle associazioni e società sportive, operanti sul territorio genovese, nel raggiungimento dei loro scopi istituzionali mediante una efficace utilizzazione delle loro risorse, nel rispetto delle norme e nella correttezza di comportamenti etici e morali.

Codice come prezioso strumento formativo per alimentare un processo etico condiviso che conduca allo sviluppo e alla realizzazione delle potenzialità della persona, nell'ottica di una sana convivenza civile che metta al centro la persona e non solo il risultato.

Insieme alle speranze ottimistiche non si nascondono timori e preoccupazioni; lo Sport, infatti, spaccato della società civile, non è esente da problematiche di ordine sociale: doping, corruzione, evasione fiscale, sponsorizzazioni fittizie, scommesse clandestine, aggressioni ecc. con gravi conseguenze sul piano legale e sulla salute.

Per questi motivi dobbiamo impegnarci a promuovere e diffondere un'idea di sport definito "gioco leale" ( fair play), sostenuto da tutti i protagonisti ( atleti, allenatori, dirigenti, collaboratori, personale sanitario, genitori, pubblico...) con onestà e lealtà, nel rispetto dei valori etici e morali.

Per far sì che non sia la solita raccomandazione, è necessaria una adesione concreta ed una assunzione di responsabilità da parte dell'associazionismo sportivo e dai suoi appartenenti i quali hanno compiti e ruoli specifici ma tutti assieme possono concorrere a fare dello sport un presidio per il rispetto delle norme e correttezza di comportamenti.

Questa proposta riprende e sottolinea quanto riportato nei documenti che nel passato hanno affrontato questi argomenti:

- “Principi Fondamentali” contenuti nella Carta Olimpica;
- Carta Internazionale dell'Educazione Fisica e dello Sport dell'UNESCO;
- Carta Europea dello Sport;
- Risoluzione del Parlamento Europeo 2/2/2017;
- Libro Bianco sullo Sport della Commissione Europea;
- Codice di comportamento sportivo del Coni;
- Codice Etico del Coni;
- Carta dei diritti dei bambini nello sport dell'UNESCO;
- Carta del Fair Play del Panathlon International.

## **SCOPI DEL CODICE ETICO**

Il presente Codice Etico è rivolto alle associazioni e società sportive genovesi e comprende una raccolta di principi e regole etiche e morali che devono guidare scelte e comportamenti quotidiani e a cui tutti i soggetti aderenti devono uniformarsi.

Il Codice Etico promuove un'idea di sport amatoriale e professionale inteso come fenomeno sociale fondato su valori quali l'integrità, la solidarietà, il rispetto per i diritti umani, l'inclusione sociale e la tutela della salute.

Attraverso l'adozione del Codice Etico si intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, è volto a perseguire una vita sana e a promuovere il benessere di tutti a tutte le età, a raggiungere l'uguaglianza di genere, a garantire infrastrutture sostenibili, a sostenere iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale, a incoraggiare la diffusione di tecnologie ecocompatibili e a contrastare la corruzione e gli abusi di potere.

## **DESTINATARI**

Sono destinatari del Codice Etico tutti coloro che agiscono e partecipano alla vita delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche aderenti:

- Dirigenti
- Allenatori
- Dipendenti
- Atleti
- Personale medico sanitario
- Collaboratori
- Genitori atleti
- Qualsiasi soggetto che intrattiene rapporti economici con la associazione / società sportiva.

## **PRINCIPI A CUI SI ISPIRANO LE ASSOCIAZIONI / SOCIETA' SPORTIVE**

## **DILETTANTISTICHE ADERENTI**

Ciascun Destinatario del presente Codice Etico, approvandolo e adottandolo, si impegna al rispetto dei seguenti principi e contenuti:

- **Integrità**
- **Rispetto della persona**
- **Tutela della salute**

### **Integrità**

- Perseguire i principi di legalità, correttezza, onestà e lealtà nella conduzione dell'associazione, nei rapporti sociali e nella pratica sportiva rafforzando la percezione dello sport come attività pulita e corretta;
- Prevedere una conduzione delle attività sportive all'insegna della trasparenza finanziaria, della correttezza e dell'efficacia della gestione, della governance partecipativa;
- Rifiutare benefici di qualsiasi natura conseguenti pratiche o comportamenti fraudolenti, corruzione, favoritismi e altre azioni contrarie alla legge e si astiene dall'utilizzare il nome e la reputazione dell'associazione / società sportiva per scopi personali privati;
- Sancire il rispetto delle norme che regolano le dinamiche sociali e i comportamenti individuali caratterizzanti le attività sportive, gli aspetti organizzativo gestionali e le relazioni interne e esterne;
- Considerare fondamentale il prezioso apporto del volontariato e la tutela dei diritti dei lavoratori nello sport;
- Ribadire la tolleranza zero nella lotta alla corruzione, alle partite truccate, ai giochi d'azzardo e alla manipolazione delle competizioni sportive;
- Prevedere che fornitori e collaboratori esterni condividano lo spirito e i contenuti del presente Codice Etico al fine di garantire correttezza e trasparenza nei rapporti;
- Ritenere fondamentale l'investimento nello sport da parte di soggetti privati e aziende, nel rispetto della trasparenza e delle norme;
- Promuovere la trasparenza dei propri atti e la riservatezza delle informazioni;
- Tutelare i giovani attraverso comportamenti virtuosi che li educino ai corretti stili di vita;
- Richiamare i soggetti Destinatari all'osservanza dei principi richiamati;
- Condannare manifestazioni di intolleranza, di discriminazione, di violenza verbale e non, di contestazione delle decisioni arbitrali, di istigazione a comportamenti lesivi dell'integrità fisica e morale;
- Tutelare il patrimonio mobiliare o immobiliare affidato evitandone un utilizzo improprio.

## **Rispetto della persona**

- Considerare lo sport mezzo insostituibile di formazione della personalità nel rispetto delle caratteristiche personali;
- Affermare il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali della persona, particolarmente nei confronti dei minori;
- Condannare e rifiutare qualunque azione discriminatoria riferibile, ad esempio, a nazionalità, orientamenti religiosi, politici, sessuali;
- Sostenere un'idea di sport non legata solamente alle qualità fisiche, ai risultati agonistici, ma anche volta a contribuire positivamente sugli ambiti sociali, educativi, economici, culturali;
- Affermare la prioritaria esigenza di conciliazione dell'attività agonistica con gli impegni di studio;
- Condannare con fermezza qualsiasi atto di violenza fisica o psicologica, teppismo, molestie, bullismo, cyberbullismo, sul campo e fuori, e promuovere iniziative a sostegno della promozione di valori quali il rispetto, l'amicizia, l'inclusione, il fair play;
- Tutelare i giovani atleti da eventuali pressioni economiche, esercitate nei loro confronti, che limiterebbero l'autodeterminazione del loro futuro agonistico;
- Sostenere il diritto ad una educazione motoria di base per i giovanissimi, scevra da ossessioni per il risultato o la vittoria, propedeutica a successive specializzazioni sportive;
- Sottolineare il rispetto della natura e della sostenibilità ambientale;
- Garantire il diritto alla pratica sportiva nella massima sicurezza e in un ambiente salubre;
- Aderire alle prescrizioni in materia di protezione della privacy nella gestione dei dati personali e sensibili;
- Sostenere e incoraggiare la partecipazione di persone con disabilità, affidate ad allenatori specificatamente qualificati;
- Sostenere l'obbligo alla formazione e all'aggiornamento continuo dei tecnici e dei dirigenti.

## **Tutela della salute**

- Rispettare e far rispettare le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e degli organi di Governo nazionale e locale per il contenimento della diffusione di epidemie o pandemie;
- Contrastare l'assunzione di sostanze dopanti, stimolanti e tutte le altre forme di alterazione dei risultati e della performance, considerate minaccia per l'integrità e la reputazione dello sport e serio rischio per la salute degli atleti, causando spesso gravi e permanenti danni;
- Combattere con ogni mezzo l'assunzione di droghe, bevande alcoliche, fumo e l'abuso di farmaci, in quanto, come scientificamente provato, responsabili di gravi danni alla salute fisica e mentale, particolarmente in età giovanile;

- Considerare l'attività motoria e sportiva la soluzione ottimale per il miglioramento della salute e il raggiungimento di uno stato di benessere psicofisico della persona con conseguenti significativi risparmi in termini di spesa pubblica per la sanità;
- Sostenere campagne di informazione rivolte ad atleti, allenatori, dirigenti, personale sanitario, collaboratori, dipendenti, genitori sui gravi rischi per la salute conseguenti l'uso di sostanze dopanti, stimolanti, droghe, fumo, bevande alcoliche, abuso di farmaci;
- Sostenere la più ampia diffusione e partecipazione attiva allo sport anche in considerazione del fatto che la mancanza di attività fisica è stata identificata dall'OMS come quarto fattore di rischio di mortalità;
- Sottolineare l'importanza di una adeguata proposta di attività motorio sportiva nei confronti della popolazione della terza e quarta età.

## **IL CODICE ETICO E I SOGGETTI DELLO SPORT**

I dirigenti, gli allenatori, gli atleti, il personale medico sanitario, i genitori si impegnano al rispetto rigoroso dei sotto indicati aspetti, caratteristici dei singoli ruoli:

**I Dirigenti** si impegnano a:

- gestire la associazione/società nel rispetto delle leggi e dello statuto, all'insegna della trasparenza finanziaria, della correttezza, dell'onestà, della lealtà e della democraticità dei ruoli societari;
- promuovere adeguate azioni volte alla tutela della salute degli atleti, compresa l'obbligatorietà della certificazione annuale sulla idoneità agonistica;
- scegliere collaboratori e allenatori adeguatamente preparati sul piano tecnico - formativo;
- organizzare annualmente corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti e allenatori che prevedano anche approfondimenti di carattere etico – deontologico;
- curare i rapporti con altre associazioni/società sportive, con le Federazioni sportive, con Enti pubblici e privati;
- sovrintendere al corretto comportamento di tutti i componenti l'associazione / società sportiva;
- gestire nel rigoroso rispetto delle norme gli aspetti economici e finanziari in materia sportiva;
- redigere i bilanci preventivo e consuntivo;
- curare i rapporti con gli stakeholders e assicurare la necessaria copertura finanziaria;
- tenere rapporti improntati alla correttezza e trasparenza con il settore tecnico, con gli atleti, con i giudici di gara, con i genitori e i familiari degli atleti;
- rispettare le formalità, ottemperando agli impegni contrattuali a tutti i livelli;
- interessarsi del rendimento scolastico dei giovani atleti.

**Gli allenatori** si impegnano a:

- rispettare le norme previste nello statuto societario;
- aggiornare costantemente le proprie competenze tecnico scientifiche, didattiche e psicopedagogiche;
- rispettare le attitudini e le caratteristiche personali dell'atleta, senza proporre illeciti artifici per il miglioramento della prestazione;
- conciliare le esigenze tecnico agonistiche con le finalità educative volte alla formazione globale dell'atleta;
- conciliare il tempo delle sedute di allenamento con gli impegni di studio degli atleti;
- creare un ambiente positivo, suscitando interesse ed entusiasmo;
- operare in sintonia con i programmi societari e in sinergia con tutto lo staff tecnico;
- privilegiare nei giovanissimi l'aspetto educativo formativo;
- sottolineare il valore dei risultati conseguiti, dei progressi individuali e dell'acquisizione di capacità personali;
- mantenere costanti rapporti con lo staff medico per il monitoraggio della salute degli atleti, la programmazione dei carichi di allenamento, la riabilitazione ecc.;
- rispettare i tempi di crescita e la maturazione individuale;
- evitare nei giovanissimi la specializzazione precoce;
- curare il fondamentale rapporto con i genitori;
- dedicare la massima attenzione allo sport giovanile privilegiando gli aspetti educativi, ludici, formativi.

**Gli atleti** si impegnano a:

- rispettare le norme previste nello statuto societario;
- seguire le indicazioni dell'allenatore;
- impegnarsi con assiduità;
- accettare le decisioni del giudice o dell'arbitro;
- vivere gli eventi agonistici rispettando le regole, gli avversari, i compagni;
- rifiutare sostanze dopanti, stimolanti, droghe, bevande alcoliche, fumo;
- condannare con fermezza ogni atto di teppismo, violenza, bullismo, discriminazione;
- contribuire a mantenere un clima di serenità, amicizia, solidarietà;
- non usare alcun artificio per ottenere il successo.

**Il personale medico sanitario** si impegna a:

- accertarsi dell' idoneità agonistica degli atleti;
- promuovere una adeguata educazione alla salute, a una corretta alimentazione ed a corretti stili di vita;
- sottoporre gli atleti a visite periodiche, prevalentemente per la prevenzione di patologie cardio vascolari e dell' apparato locomotore;
- fornire un' adeguata informazione sui rischi derivanti dall' uso di sostanze dopanti, di sostanze stupefacenti, dall' assunzione di bevande alcoliche, dal fumo, dall' abuso di farmaci e integratori e verificarne il rispetto mediante assidui controlli;
- fornire assistenza sanitaria durante le competizioni.

**I genitori** si impegnano a:

- riconoscere l' alto valore formativo della pratica sportiva a prescindere dal risultato agonistico conseguito;
- partecipare e collaborare con la società attraverso il dialogo, il rispetto degli orari e degli impegni presi, dimostrando interesse verso le iniziative proposte, utilizzando un linguaggio corretto e rispettoso;
- accertarsi della serenità del figlio nell' affrontare allenamenti e gare;
- sostenere il figlio nella pratica sportiva cercando di far conciliare le esigenze agonistiche con quelle scolastiche;
- rispettare le indicazioni degli allenatori e dei dirigenti;
- evitare di interferire con le decisioni degli allenatori;
- accettare le decisioni del giudice o dell' arbitro.

## **MODALITA' DI ADOZIONE E APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO**

Il Codice Etico per lo sport del Comune di Genova, disponibile sul sito internet del Comune di Genova, si rivolge a tutti i soggetti che, a vario titolo, partecipano alla vita sportiva sul territorio genovese attraverso le associazioni e le società sportive dilettantistiche, al fine di rafforzare l' offerta formativa, valorizzare il ruolo pedagogico formativo dello sport, guidare le azioni di tutti i soggetti coinvolti, nel rispetto di precise indicazioni di ordine etico e morale.

Le associazioni sportive e le società sportive dilettantistiche, operanti sul territorio genovese, che desiderano adottare il presente Codice Etico per lo sport del Comune di Genova devono sottoporlo all' assemblea plenaria dei soci per una valutazione ed una consapevole adesione. Dopo l' approvazione il Codice Etico andrà poi sottoscritto da tutti gli Atleti, Allenatori, Dirigenti, personale sanitario, dipendenti, collaboratori, genitori degli atleti e nel prosieguo degli anni da tutti i nuovi appartenenti.

Per gli atleti l' adesione formale al Codice Etico è prevista durante l' operazione di tesseramento

annuale individuale.

Le associazioni e le società sportive aderenti, che hanno adottato il presente Codice Etico, verranno iscritte dall'Amministrazione Comunale in un apposito Registro delle associazioni, gestito dal Comitato Etico. Dette associazioni/società sportive si impegnano al rispetto dei contenuti da parte di tutti i componenti. Possono, altresì, proporre integrazioni al Codice Etico, a seconda delle caratteristiche delle stesse, previa approvazione dell'assemblea plenaria dei soci e successiva comunicazione al Comitato Etico del Comune di Genova.

Ogni associazione e società sportiva aderente si impegna ad affiggere il testo del Codice Etico in apposita bacheca, in luogo ben visibile, e a illustrarlo efficacemente, in particolare agli atleti e ai loro genitori.

## **Il Registro Comunale delle Associazioni sportive**

L'Amministrazione Comunale ha istituito il Registro delle Associazioni sportive, uno strumento concreto per organizzare in modo sistematico i rapporti tra l'Amministrazione e le associazioni/società sportive dilettantistiche genovesi che hanno aderito al Codice Etico.

Il Registro è gestito dal Comitato Etico.

## **Come registrarsi**

Per l'iscrizione al Registro occorre presentare copia del verbale dell'assemblea dei soci in cui è stata approvata l'adesione al Codice Etico corredata da una scheda informativa sull'Associazione (in formato PDF), compilata in originale, e una copia dello Statuto o Atto Costitutivo vigente dell'Associazione.

La documentazione deve essere consegnata all'Ufficio del Comitato Etico.

I moduli di iscrizione sono scaricabili dal sito del Comune di Genova, oppure ritirabili presso i Municipi della Città.

La domanda può essere presentata in qualunque momento dell'anno e l'iscrizione non deve essere rinnovata annualmente. Le Associazioni devono trasmettere tempestivamente eventuali variazioni dei dati forniti (statuto, indirizzi, recapiti telefonici, nomi dei responsabili, ...).

## **Sistema di incentivazione:**

Il Comune di Genova fa affiggere il presente Codice Etico presso tutti gli impianti sportivi comunali e, attraverso il Comitato Etico, provvede alla sua divulgazione nelle modalità più incisive e adeguate (modulistica, Link, pagina web....) e a promuovere eventi dedicati.

## **Sistema di controlli:**

Il Comune di Genova provvede alla nomina di un Comitato Etico che vigila sull'applicazione del Codice Etico, gestisce le segnalazioni su presunte infrazioni, fornisce risposte su dubbi interpretativi e revisiona lo stesso con cadenza triennale.

Il Comitato Etico ha sede presso gli Uffici del Comune di Genova.

## **Trasparenza, rendicontazione e verificabilità:**

Le associazioni e società sportive che adottino il presente Codice Etico si impegnano a prestare una particolare attenzione alla trasparenza delle proprie attività, dei propri atti e dei propri conti, non



solo verso i propri soci, ma anche, nel rispetto della legge e della privacy, verso i soggetti esterni; ciò al fine di trasmettere il messaggio che lo sport deve essere praticato in un ambiente corretto e trasparente, all'interno del quale non sono presenti interessi non verificabili.

### **Tutela della Privacy:**

I destinatari del presente Codice Etico

- acquisiscono e trattano solo i dati necessari e opportuni, raccogliendo il consenso per ciascuna specifica finalità di trattamento;
- acquisiscono, trattano, archiviano e conservano i dati per il tempo necessario, garantendo che venga impedito l'accesso a soggetti non autorizzati.

## **COMITATO ETICO**

E' istituito presso il Comune di Genova il Comitato Etico con compiti di vigilanza, comunicazione e formazione nei confronti dell'associazionismo sportivo aderente.

E' costituito da un Presidente e quattro componenti designati dal Sindaco, scelti tra personalità di alto profilo morale che abbiano maturato esperienze significative in ambito culturale, professionale, sportivo. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Usufruisce della collaborazione di un segretario scelto fra i dipendenti comunali.

Viene convocato dal Presidente due volte l'anno e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Vigila sull'applicazione del Codice Etico e in caso di violazione da parte di un Organo Direttivo di una Associazione / Società sportiva prenderà i provvedimenti del caso;

Provvede alla sua divulgazione e a promuovere eventi dedicati;

Fornisce risposte su dubbi interpretativi;

Gestisce il Registro delle Associazioni / Società sportive aderenti.